

IPER AMMORTAMENTO 2026: PUBBLICATI I DECRETI ATTUATIVI

L'11 giugno 2026 sono stati resi disponibili sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) due decreti contenenti le disposizioni operative, le scadenze ed i modelli di comunicazione relativi all'agevolazione prevista dall'articolo 1, commi 427-436, della legge 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), nota come iper ammortamento.

La misura è destinata a tutte le imprese residenti ed alle stabili organizzazioni presenti sul territorio, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, dal comparto di attività o dalle dimensioni aziendali.

L'obiettivo è favorire gli investimenti avviati dal 1° gennaio 2026 e pianificati fino al 30 settembre 2028. Sono ammessi i progetti riguardanti beni strumentali materiali ed immateriali ad alto contenuto tecnologico ed interconnessi ai sistemi aziendali, nonché beni materiali destinati all'autoproduzione ed all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, inclusi i sistemi di accumulo, a condizione che l'impianto non ecceda il 105% del fabbisogno medio annuo registrato nell'anno precedente.

L'incentivo consiste in una maggiorazione della quota di ammortamento fiscalmente deducibile, pari al 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro. La percentuale si riduce al 100% per la quota compresa fino a 10 milioni di euro ed al 50% per quella eccedente fino a 20 milioni di euro.

Il decreto del 7 maggio disciplina gli aspetti applicativi dell'agevolazione, mentre quello del 10 giugno comunica l'approvazione dei modelli necessari e l'avvio della piattaforma telematica dedicata all'invio delle comunicazioni. La normativa richiede infatti la trasmissione di tre differenti comunicazioni (articolo 3, Dm 7 maggio 2026), indispensabili per completare la procedura e accedere al beneficio: 1) comunicazione preventiva; 2) comunicazione di conferma dell'investimento; 3) comunicazione di completamento.

Per consentire il monitoraggio delle risorse impiegate, dalla presentazione della comunicazione preventiva fino al termine del periodo di fruizione dell'incentivo, ogni impresa beneficiaria dovrà inoltre inviare: a) una comunicazione periodica con i dati relativi agli investimenti effettuati, ai costi sostenuti ed alle previsioni di utilizzo dell'agevolazione (entro il 20 gennaio di ogni anno); b) una comunicazione integrativa contenente il piano di ammortamento ed il dettaglio delle quote di incentivo imputate nei singoli esercizi (entro il 30 giugno).

Con riferimento alla piattaforma informatica gestita dal GSE, il Dm 10 giugno 2026 stabilisce che tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse tramite il Portale «Nuovo Piano Transizione 5.0». Per le comunicazioni preventive, l'invio è consentito a partire dalle ore 12:00 del 12 giugno 2026.

Un successivo decreto direttoriale definirà infine l'attivazione della procedura necessaria per l'invio della comunicazione di conferma del 20% e di quella conclusiva di completamento dell'investimento.

Per informazioni: Marco Tavelli | 030/2209811 | marco.tavelli@assoartigiani.it